

INFORMAZIONI PERSONALI

Filomena Albano



📍 Via di Villa Ruffo 6 00196 ROMA

☎ +39 06 6779 6551

✉ albano@garanteinfanzia.org

🌐 www.garanteinfanzia.org

Sesso F | Data di nascita 10/02/1969 | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 28 aprile 2016

Titolare della
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

20.2.2014

Magistrato collaboratore per l'organizzazione del tirocinio dei Magistrati Ordinari nominati con D.M. 20 febbraio 2014

2013

Componente della Commissione centrale per gli esami di avvocato anno 2013

Dal 8.8.2013

Giudice del Tribunale di Roma, a seguito di domanda di rientro nel ruolo organico della magistratura presentata il 13 dicembre 2012, ha svolto le funzioni di Giudice della 1 sezione civile – area della famiglia e dei diritti della personalità. A seguito di domanda di rientro nel ruolo organico della magistratura del 13 dicembre 2012, ha preso servizio in data alla 1 sezione civile, dopo aver vinto il relativo interpello.

Cura le delicate problematiche concernenti la famiglia e i minori: separazioni consensuali e giudiziali, divorzi congiunti e contenziosi, modifiche. A seguito della riforma introdotta con la legge n. 219/2012 le competenze della prima sezione civile del Tribunale si sono estese alle coppie non coniugate in relazione all'affidamento ed al mantenimento di figli minori, nonché ai procedimenti de potestate secondo quanto previsto dall'art. 38 delle disposizioni di attuazione del codice civile, così come modificato dalla citata legge. A ciò si aggiungano, i procedimenti in materia di tutela dei diritti fondamentali della persona, nonché le varie e complesse problematiche riguardanti gli stranieri comunitari ed extracomunitari e le richieste di protezione internazionale, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 25 del 2008, avverso i provvedimenti di diniego emessi dalle competenti Commissioni Territoriali

Nella attività svolta ha ricevuto la nota di elogio del Presidente del Tribunale di Roma del 3 marzo 2015 prot. 1451 per gli eccellenti risultati conseguiti nell'anno 2014 (548 provvedimenti depositati) con statistiche giudiziarie superiori alla media.

Tra i provvedimenti monocratici redatti si cita l'ordinanza depositata il 15.1.2014 con la quale ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 1 e 2, e dell'art. 4, comma 1, della legge 19 febbraio 2004, n.40, per contrasto con gli articoli 2, 3, e 32 della Cost. nonché per contrasto con l'art. 117, comma 1, Cost., in relazione agli articoli 8 e 14 della CEDU, nella parte in cui non consentono il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita alle coppie fertili portatrici di patologie geneticamente trasmissibili,

La Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 1, commi 1 e 2, e 4, comma 1, della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita), nella parte in cui non consentono il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita alle coppie fertili portatrici di malattie genetiche trasmissibili, rispondenti ai criteri di gravità di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 22 maggio 1978, n. 194, accertate da apposite strutture pubbliche.

(Corte Costituzionale sentenza n. 96/2015)

Tra i provvedimenti collegiali, redatti quale Giudice relatore ed estensore, il decreto collegiale n. 10977/2014 con il quale il Collegio, innovando la precedente giurisprudenza del tribunale di Roma, ha stabilito che la competenza a conoscere delle questioni relative all'affidamento dei minori "non matrimoniali" e alla responsabilità genitoriale è della autorità giudiziaria del luogo di residenza abituale dei minori al momento della domanda, adottando il criterio di prossimità che aveva ispirato il legislatore del 2006, all'art. 709 ter c.p.c., interpretato estensivamente. Il trasferimento di residenza anagrafica dei minori non è idoneo ad incardinare la competenza territoriale dovendo necessariamente valere il criterio della residenza abituale, di derivazione europea.

Magistrato collaboratore per l'organizzazione del tirocinio dei Magistrati Ordinari nominati con D.M. 20 febbraio 2014
Giudice affidatario di colleghi giudici europei – programma di scambio per autorità giudiziarie 2014 - nell'ambito della Rete Giudiziaria Europea di Formazione.

Dal 11.11.2009

Direttore reggente dell'Ufficio II con decreto del 27.1.2010 è nominata Direttore dell'Ufficio, e, allo scadere del triennio, è ulteriormente confermata.

Dal 2.11.2009 al 12.2.2015

Commissario della Commissione Adozioni Internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal 2.11.2009, è stata confermata per un ulteriore triennio.

Ha partecipato attivamente alle riunioni mensili presso la Commissione, rivestendo il ruolo di relatore di diverse pratiche, è stata nominata componente di due gruppi di lavoro con gli enti autorizzati (gruppi linee guida e costi), ha partecipato alle assemblee plenarie degli enti e al Convegno annuale presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze. E' stata designata a rappresentare l'autorità centrale italiana al convegno internazionale panafricano che si è svolto in Etiopia, Addis Abeba dal 28 al 30 maggio 2012, nell'ambito del quale sono state elaborate le linee guida per una posizione comune panafricana in materia di adozione internazionale.

Per la competenza acquisita e nel concreto dimostrata è stata confermata nella designazione a commissario della CAI per un ulteriore triennio in data 25.2.2013.

In data 12.2.2015 ha rassegnato le dimissioni dall'incarico

Dal 20.07.2006

Collocata fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia svolge funzioni di magistrato addetto all' Ufficio II – Affari internazionali - Direzione Generale Giustizia Civile –Dipartimento Affari di Giustizia.

Esperta di cooperazione giudiziaria internazionale civile, ha partecipato, in qualità di esperto nazionale con la qualifica di capo delegazione, alle attività di numerosi tavoli di lavoro costituiti nell'ambito del Comitato di diritto civile del Consiglio dell'Unione europea, diretti alla predisposizione di strumenti della Unione Europea

In particolare ha coordinato i negoziati relativi alle proposte normative in materia di famiglia e minori (regolamenti UE in materia di legge applicabile alla separazione e divorzio, successioni transfrontaliere, misure di protezione in materia civile, regime patrimoniale dei coniugi).

Si è occupata del monitoraggio della applicazione delle convenzioni internazionali e degli strumenti della Unione Europea per garantire il rispetto da parte dell'Italia degli obblighi internazionali assunti e della ratifica italiana della Convenzione dell'Aja 1996 in materia di protezione dei minori.

E' stata per sei anni esperto nazionale del Comitato di diritto civile – Questioni Generali – che si riunisce periodicamente a Bruxelles presso il Consiglio dell'Unione Europea.

Ha partecipato altresì a diverse riunioni presso la Commissione dell'UE, a missioni all'estero e ha ricevuto delegazioni straniere in Italia.

Punto di contatto centrale ai sensi dell'art.16 della direttiva 2004/80/CE vittime di reato.

Punto di contatto coordinatore per l'Italia della Rete giudiziaria europea in materia civile, con competenze nell'ambito della cooperazione giudiziaria tra gli Stati membri in materia civile.

In data 23.2.2013 è stata confermata punto di contatto coordinatore per l'Italia della Rete giudiziaria europea in materia civile, per la esperienza acquisita, l'impegno e la professionalità in concreto dimostrata.

Referente per la giustizia civile del portale europeo e-justice.

Con D.M. 2 marzo 2007 è stata nominata componente della Commissione Centrale per i ricorsi dei periti e degli esperti ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 29.12.1979.

In data 22.6.2007 è stata nominata componente supplente, del progetto " Rete nazionale Anti – violenza" istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per i Diritti e le pari Opportunità.

Al 10.11.1998 al 19.07.2006

Giudice del Tribunale di Torre Annunziata (Napoli)

2005-2006

Consulente giuridico della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse nel biennio 2005-2006

1996

Dopo aver vinto il concorso in magistratura nel 1996, è uditore giudiziario D.M. 24.02.1997 presso il Tribunale di Roma

Dal 28 settembre 1995

Iscritta all'Albo degli Avvocati

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data** Conseguimento della qualifica di mediatore professionista presso l'ADR center di Roma, all'esito della frequenza del corso e del superamento dell'esame finale.
- Data** Laurea in Giurisprudenza
Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA)
Votazione 110 lode
- Data** Diploma di maturità classica
Liceo
Voto 60/60

COMPETENZE PERSONALI

[Rimuovere i campi non compilati.]

Lingua madre Sostituire con la lingua(e) madre

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Sostituire con la lingua	Inserire il livello				
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto					
Sostituire con la lingua	Inserire il livello				
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto					

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze comunicative Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
▪ possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore vendite

Competenze organizzative e gestionali Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
▪ leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)

Competenze professionali Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Esempio:
▪ buona padronanza dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato
[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

Sostituire con il nome del(i) certificato(i) TIC

Sostituire con altre competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
▪ buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico,

- software di presentazione)
 - buona padronanza dei programmi per l'elaborazione digitale delle immagini acquisita come fotografo a livello amatoriale
- Altre competenze** Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
- falegnameria
- Patente di guida** Sostituire con la categoria/e della patente di guida. Esempio:
- B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni Ordinanza depositata il 15.1.2014 con la quale ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 1 e 2, e dell'art. 4, comma 1, della legge 19 febbraio 2004, n.40, per contrasto con gli articoli 2, 3, e 32 della Cost. nonché per contrasto con l'art. 117, comma 1, Cost., in relazione agli articoli 8 e 14 della CEDU, nella parte in cui non consentono il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita alle coppie fertili portatrici di patologie geneticamente trasmissibili.

La Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 1, commi 1 e 2, e 4, comma 1, della legge 19 febbraio 2004, n. 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita), nella parte in cui non consentono il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita alle coppie fertili portatrici di malattie genetiche trasmissibili, rispondenti ai criteri di gravità di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 22 maggio 1978, n. 194, accertate da apposite strutture pubbliche.

(Corte Costituzionale sentenza n. 96/2015)

Il diritto degli stranieri – La tutela dei minori stranieri - CEDAM 2014 - Il diritto applicato – I grandi temi – collana diretta da Giuseppe Cassano;

I concetti di obbligazione alimentare e di rapporti familiari – ALPES EDIZIONI 2013 -

Altri incarichi ed esperienze professionali

Tutor di stagisti provenienti dalla Università Roma III e LUISS di Roma.

Giudice affidatario di colleghi giudici europei – programma di scambio per autorità giudiziarie 2014 - nell'ambito della Rete Giudiziaria Europea di Formazione.

Punto di contatto per l'Italia della Rete giudiziaria europea in materia civile, confermata pur dopo il rientro in ruolo per la esperienza acquisita, l'impegno e la professionalità in concreto dimostrata.

Giudice tributario della Commissione tributaria provinciale di Napoli, all'esito di concorso GU 4 serie speciale n.65 del 16.8.2011.

Esperta del Gruppo di lavoro sulla revisione del Regolamento CE 2201/2003 c.d. Bruxelles II bis, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale

Conferenze e seminari

In data 20.12.2010 ha organizzato il corso di formazione per il personale del Ministero della Giustizia in materia di cooperazione giudiziaria civile, svolgendo la relativa relazione introduttiva.

Ha partecipato, in qualità di relatore/docente, a diversi incontri di studio, convegni, seminari, e corsi, tra i quali si segnalano:

"Cooperazione fra le autorità giudiziarie degli Stati membri nel settore dell'assunzione delle prove in materia civile o commerciale: il regolamento 1206/2001" relazione nell'ambito della formazione decentrata del CSM - Napoli 3 novembre 2010

Rete Giudiziaria Europea – assunzione di prove transfrontaliera, relazione nell'ambito della formazione decentrata di Bologna – Tribunale di Rimini – Rimini 25 ottobre 2012

"Obbligazioni alimentari e rapporti familiari" relazione nell'ambito dell'incontro di studio del CSM sul Regolamento n. 4/2009 relativo alla competenza, alla legge applicabile e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari - Roma 9 novembre 2012;

"Le obbligazioni di mantenimento derivanti dai rapporti di familiari nel diritto dell'Unione Europea: il regolamento n. 4/2009" relazione nell'ambito del convegno dell'osservatorio nazionale diritto di famiglia – sezione di Verona – Verona 1 febbraio 2013;

"La protezione dei minori nella prospettiva della ratifica italiana della Convenzione dell'Aja del 1996" relazione nell'ambito del convegno organizzato dall'ILMA – Bologna 8 marzo 2013;

"La rete giudiziaria europea in materia civile" relazione nell'ambito dell'VIII Congresso giuridico-forense per l'aggiornamento professionale; Roma 14-15-16 marzo 2013 – Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia;

"Il regolamento Roma III" relazione nell'ambito dell'incontro di studio organizzato dalla formazione decentrata della Corte di appello di Genova - Genova 30 maggio 2013;

"Il giudice nazionale e il diritto europeo e comunitario; quanti modelli, quali modelli? dialoghi a due voci" incontro di studio organizzato dalla formazione decentrata del distretto di Corte d'Appello di Roma – Roma 3 giugno 2013 –

"La cooperazione giudiziaria civile nell'Unione Europea" relazione nell'ambito del convegno organizzato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Tempio Pausania – Olbia 21 giugno 2013 –

"Cooperazione giudiziaria civile: corollario della libertà di circolazione" - lezione nell'ambito della *summer school* della Fondazione Basso Roma 11 luglio 2013 -

European judicial cooperation in civil and commercial matters – workshop in lingua inglese – Corte d'Appello di Roma, formazione decentrata in diritto europeo – 4 ottobre 2013 -

Giornata Europea della Giustizia Civile - Una rete per la circolazione delle decisioni in Europa. Le modifiche al regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (Bruxelles I rifusione) - Corte d'Appello di Roma, formazione decentrata in diritto europeo – Roma 29.10.2013

"La crisi nella famiglia transnazionale – quali prospettive per un divorzio europeo -" – Ordine degli avvocati di Rimini – Rimini 25 ottobre 2013

"Una Rete per la circolazione delle decisioni in Europa" - Giornata europea della Giustizia Civile incontro di studio-SSM formazione decentrata presso la Corte d'Appello di Roma– 29 ottobre 2013 -

Pratica della cooperazione giudiziaria civile – SSM incontro di studio – Scandicci 21-23 ottobre 2013

La cooperazione giudiziaria civile – la legislazione europea in corso di elaborazione – convegno Fondazione Basso Roma 31 gennaio 2014;

Le obbligazioni alimentari corso teorico pratico di diritto internazionale privato e processuale della famiglia – Rimini 1 marzo 2014

Separazione e divorzio: cosa sta cambiando - La crisi tra i coniugi appartenenti a Stati diversi - Sede della Scuola di Alta Specializzazione AIAF "Milena Pini" Roma 7.10.2014

Che c'è di nuovo in materia di filiazione – Responsabilità genitoriale e crisi nella coppia - SSM incontro di studio – Scandicci 8-10 ottobre 2014

Giornata Europea della Giustizia civile – la crisi nella famiglia transazionale – incontro di studio della SSM formazione decentrata di Catania – Catania 24.10.2014

Le nuove forme di genitorialità: in particolare la legge in materia di procreazione medicalmente assistita nella più recente evoluzione della giurisprudenza" Camera Minorile di Capitanata - Foggia 14 11.2014

I procedimenti dinanzi al tribunale ordinario delle coppie di fatto per l'affidamento dei figli minori, il procedimento di decadenza dalla responsabilità genitoriale e il procedimento di nullità matrimoniale innanzi al tribunale ecclesiastico - Master Breve in Diritto di Famiglia e Minorile - Avvocatura Italiana per i Diritti delle Famiglie (A.I.D.I.F.), Roma, 21 aprile 2015 - Pontificia facoltà teologica S. Bonaventura;

Giornate nazionali per la bigenitorialità A.N.F.I. Roma, 21 e 22 maggio 2015, Università Roma III;

Separazione e divorzio – quali tutele nel soggetto debole – Assegno divorzile e differenze con assegno di mantenimento – Commento alla Cassazione del 2 agosto 2013 n. 18539 Associazione degli avvocati romani, Roma, Camera dei Deputati, 26 giugno 2015

Esecuzione dei provvedimenti nel diritto di famiglia assegnazione casa familiare – assegno di mantenimento – assegno divorzile – diritto di visita dei minori, Centro nazionale studi e ricerche sul diritto della famiglia e dei minori, Roma, Aula magna Chiesa Valdese 3.7.2015

Il diritto e la scienza a supporto della genitorialità – aspetti legali della procreazione medicalmente assistita e della maternità surrogata - Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Taranto - 9 ottobre 2015

Diritto e scienza: a confronto le nuove forme di genitorialità Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Foggia, Lucera 13.11.2015, Biblioteca Comunale ex convento di San Pasquale Lucera

La Consulenza tecnica nei Procedimenti familiari: l'affidamento dei figli minori, la ricostruzione dei redditi, la divisibilità della casa familiare - Sede della Scuola di Alta Specializzazione AIAF "Milena Pini" Roma 26.1.2016

La giurisdizione del giudice nazionale ed il diritto applicabile nei procedimenti familiari e minorili – Corso di diritto di famiglia secondo livello- Ordine degli avvocati di Roma Dipartimento Centro Studi – Formazione e Crediti formativi Progetto famiglia, minori e immigrazione

Aula del Consiglio dell'Ordine – Corte di Cassazione 16.2.2016

La CTU – profili giuridici e provvedimenti nel giudizio – Il Centro Nazionale Studi e Ricerche sul diritto della famiglia e dei minori – 5 aprile 2016- Aula Magna Chiesa Valdese

Riconoscimenti e premi

Nota di elogio del Presidente del Tribunale di Roma del 3 marzo 2015 prot. 1451 per gli "eccellenti" risultati conseguiti nell'anno 2014 (548 provvedimenti depositati). Statistiche giudiziarie superiori alla media. Provvedimenti giudiziari pubblicati su riviste scientifiche.

Confermata negli incarichi sia direttivi sia extragiudiziari alla scadenza - confermata per due volte Direttore dell'Ufficio di cooperazione giudiziaria civile; confermata per due volte quale Commissario della Commissione Adozioni Internazionali e quale Punto di contatto per l'Italia della Rete giudiziaria europea in materia civile

Appartenenza a gruppi /

Membro della associazione G.E.M.M.E. (Groupement Européen des Magistrats pour la Médiation) che si propone

associazioni di riunione i magistrati europei che sostengono e promuovono le modalità alternative nella risoluzione dei conflitti specie familiari

Referenze
Dati personali
Menzioni

Corsi

Ha partecipato oltre 20 corsi di formazione organizzati dal Consiglio Superiore della magistratura: tra i più recenti si indica

Corso di formazione decentrato in materia di mediazione;

Vecchie e nuove questioni relative alla crisi familiare: mantenimento, casa familiare, tutela delle convivenze di fatto; pratica della cooperazione giudiziaria civile; che c'è di nuovo in materia di filiazione; "La nuova responsabilità civile dei magistrati tra giurisdizione e governo autonomo" questioni aperte in materia di filiazione. Confronto tra prassi e ordinamento –

All'estero ha partecipato al convegno "Questioni pratiche relative agli strumenti di cooperazione in materia civile ed evoluzione legislativa: scambio di esperienze", *Escuela Judicial* in Barcelona dal 21.05.2007 al 23.05.2007.

Ha partecipato al programma di scambio tra autorità giudiziarie 2007 in Croazia.

Ha partecipato quale delegata italiana al 52 meeting dei punti di contatto della Rete giudiziaria Europea 27/28.11.2014 Roma

Ha partecipato a un corso di LEGAL ENGLISH organizzato presso il Tribunale Ordinario di Roma, dalla Scuola Superiore della Magistratura – Struttura territoriale di formazione di Roma - Corte di Appello e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre - nell'anno 2004

Certificazioni

ALLEGATI

▪

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali.